

## *Distretto Socio -Sanitario D1*

### *Comune Capofila Agrigento*

*Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali  
Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta –Siculiana*

*- Comitato dei Sindaci -*

### Verbale nr. 1 del 18/03/2016

L'anno duemilasedici, il giorno diciotto del mese di Marzo, in seconda convocazione alle ore undici, presso la sala della Giunta Comunale del Palazzo di Città, sito in Agrigento, piazza Pirandello n. 35, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n.21782 del 14/03/2016, il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D1, nelle persone nominativamente indicate nell'elenco allegato al presente come parte integrante. Partecipa, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento del Distretto Socio – Sanitario D1, senza diritto di voto, il Dirigente del Comune Capofila, Dott. Gaetano Di Giovanni, nella qualità di Dirigente Responsabile del Distretto e di coordinatore del Gruppo Piano, quale struttura tecnica di riferimento per i Comuni, con funzioni di assistenza e di segretario verbalizzante, avvalendosi, ai sensi dell'art. 17, lettera a) del regolamento del Distretto della dott.ssa Rosanna Pitrone, funzionario di categoria D dipendente del Comune di Agrigento, a tempo determinato, assegnata alla segreteria amministrativa del Distretto Socio-Sanitario D1.

Assume la presidenza, l'Assessore ai Servizi Sociali Dott. G. Riolo, che constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta rappresentando, in riferimento all'odierno o.d.g. che, con nota 7659 del 10/03/2016 trasmessa tramite posta elettronica certificata, l'Assessorato Regionale della famiglia delle politiche sociali e del lavoro, ha diffidato questo Distretto Socio Sanitario D1 ad ottemperare all'attuazione dei servizi non ancora avviati dei Piani di Zona 2004/2006 e 2010/2012 entro trenta giorni dal ricevimento del predetto atto, comunicando l'avvio del procedimento per la nomina di un commissario ad acta incaricato di adottare tutti gli atti necessari per la tempestiva attuazione dei piani di zona qualora non venissero posti in essere entro i termini sopra indicati.

L'assessore Riolo continua il suo intervento facendo presente:

Che a seguito di direttiva conferita dai Sindaci nell'ultima riunione del Comitato dei Sindaci avvenuta in data 21/10/2015 giusto verbale n. 6, questo distretto D1 ha provveduto a trasmettere all'assessorato regionale, formale richiesta di poter utilizzare i fondi non spesi del piano di zona 2010/2012 prevedendo altre azioni progettuali al posto di quelle non ancora attivate.

Che data 11/11/2015 L'assessorato Regionale, con propria nota prot. n. 37697 ha fatto presente che essendo i piani di zona documenti dinamici, espressione dei bisogni del territorio possono richiedere modifiche ed integrazioni nel periodo di attuazione ed in presenza dei necessari presupposti.

Che, visti tempi ristretti concessi dall'Assessorato per l'avvio dei servizi inclusi nei piani di zona sarebbe inopportuno porre in essere la lunga procedura prevista per la rimodulazione degli stessi, sarebbe auspicabile invece, realizzare le azioni il prima possibile così per come sono contenute nel Piano medesimo.

Chiede di intervenire il Sindaco di Aragona Salvatore Parello il quale richiede di conoscere il motivo di tanto ritardo nell'avvio dei servizi, visto che a detta dei funzionari responsabili dei

progetti Mondello e Lauria da tempo gli atti di gara relativi ai progetti centri di aggregazione minori e Pronto soccorso sociale sono stati sottoposti al vaglio dei dirigenti che si sono succeduti senza ottenere alcun riscontro.

Prende la parola il Sindaco di Joppolo Giancaxio che propone di costituire degli uffici per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dei piani di zona, istituendo nei bilanci di ciascun Comune dei fondi dedicati ai compensi dei dipendenti che ne faranno parte.

Prendendo spunto da questa proposta, chiede di intervenire l'assessore ai servizi sociali del Comune di Agrigento dottor. Gerlando Riolo, il quale dando lettura del verbale n. 6 del 21/10/2015, ricorda ai Sindaci che la suddetta proposta era già stata deliberata dagli stessi nella riunione di cui al predetto verbale, ma che nonostante i reiterati solleciti nessun Comune del Distretto ha mai individuato un funzionario da adibire all'ufficio de quo. Interviene il Dirigente Dottore Di Giovanni, il quale ricorda ai presenti che la mancanza di collaborazione da parte di Comuni ha rappresentato da sempre una grossa criticità per il Distretto socio sanitario, che infine ha condotto alla suddivisione dello stesso nelle due AOD.

Chiede di intervenire il funzionario del Comune di Sant'Angelo Muxaro Comandante Luigi Barba, il quale a supporto della proposta avanzata dal Sindaco di Joppolo Giancaxio porta l'esempio del Distretto di Ribera dove è stato costituito un gruppo di lavoro che opera esclusivamente per lo svolgimento delle attività del Distretto Socio Sanitario, il quale per il loro compenso utilizza le somme derivanti dalla compartecipazione erogata da ciascun Comune dell'ambito.

A conclusione di questo ampio dibattito vista l'esigenza di attivare i progetti nel più breve tempo possibile i Sindaci presenti all'unanimità decidono di dare mandato al Dirigente del Distretto di porre in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione delle attività progettuali non ancora attivate per come sono previsti nei Piani di Zona.

Il Dirigente Di Giovanni, tenuto conto, che occorre adeguare le tariffe orarie del personale coinvolto nelle attività progettuali al vigente CCNL nomina i funzionari Mondello, Patti e Falauto responsabili rispettivamente delle seguenti aree: minori area 3 (Mondello), Inclusione sociale area 2 (Patti), anziani area 1 (Patti), Disabili area 4 (Falauto), incaricandoli di porre in essere le attività necessarie all'adeguamento dei progetti ai vigenti costi, invitandoli altresì a produrre tutti gli atti necessari (bandi di gara capitolati ecc) propedeutici alla realizzazione delle azioni in questione.

Rimangono confermati i responsabili progettuali delle azioni in corso.

Il Vice Sindaco di Santa Elisabetta, interviene rappresentando che a suo avviso la richiesta formulata alla Regione non corrisponde a quanto deliberato dai Sindaci nella seduta del 21/10/2015 e cioè alla volontà espressa di utilizzare alle somme del Piano di Zona per il pagamento delle rette di ricovero, ed evidenzia l'opportunità di ridiscutere la direzione politica del Distretto D1.

A questo proposito L'Assessore Riolo, ribadisce che la responsabilità dei ritardi è da imputare all'inadempimento di tutti i Comuni, facendo presente che la rimodulazione del Piano di zona era subordinata (Vedi Verbale n. 6 del 21/10/2015) alla costituzione del gruppo di lavoro formato da funzionari di tutti i Comuni dell'Ambito, gruppo che di fatto non si è mai costituito.

La dott.ssa Irene Lauria, responsabile del progetto Pronto Soccorso Sociale chiede ai Sindaci direttive in merito all'attivazione del servizio in questione, che riguarda anche due anni del piano di zona 2004/2006. I Sindaci all'unanimità decidono di dare mandato alla responsabile del progetto di attivare l'azione accorpando i due Piani di Zona.

Passando ad affrontare il secondo punto all'ordine del giorno L'arch. Taibi funzionario del Comune di Santa Elisabetta, informa i Sindaci presenti che il Ministero dell'Interno, ha trasmesso il decreto di approvazione del piano anziani secondo riparto che si realizzerà tra il secondo semestre 2016 e il primo 2017 condizionando l'anticipazione di parte del finanziamento alla trasmissione della delibera di determinazione della percentuale di copertura dei costi di cui all'art 172 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Il tutto conformemente alle determinazioni del COSA del 05/08/2015 e del 16/09/2015.

Chiede di intervenire la dott.ssa Mondello referente del Comune di Comitini, la quale, fa presente che in merito al servizio di assistenza domiciliare agli anziani la cui data di inizio è stata fissata al 1 aprile p.v. sono state evidenziate al Responsabile del progetto rag. Falauto difformità procedurali adottate dai vari Comuni del Distretto riguardo alla compartecipazione degli utenti, tali da

determinare pregiudizi nella redazione delle graduatorie degli aventi diritto. Il Dirigente, chiarisce, che trattandosi di bando distrettuale tutti i Comuni sono chiamati a uniformare le procedure di valutazione delle istanze. Pertanto il bando pubblicato va modificato in autotutela e vanno attivate tutte le procedure necessarie per consentire a tutti i Comuni di adeguarsi ad un unico criterio. In merito alla quota di compartecipazione versata dagli utenti, i Sindaci decidono che questa venga utilizzata per il potenziamento del servizio stesso, in via prioritaria ai fini dello scorrimento della graduatoria, altrimenti per incrementare le ore di servizio.

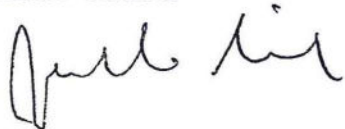
La dott. Mondello rup del pac infanzia, chiede al rappresentante politico del Comune di Agrigento, che le vengano fornite apposite direttive circa la rimodulazione del piano infanzia relativo al secondo riparto presentato dal Comune di Agrigento, l'assessore Riolo fa presente che l'amministrazione ha ritenuto di utilizzare le somme spettanti per il predetto Piano, nel seguente modo: attivazione spazio gioco per bambini, e potenziamento asili nido comunali. I Sindaci approvavano all'unanimità la rimodulazione sopra esposta. La dottoressa Mondello conclude il punto sino qui affrontato, ricordando ai presenti che il piano infanzia secondo riparto si concluderà il 30/06/2017.

Il Dirigente Dott. Di Giovanni prima di dichiarare conclusa la riunione presenta l'esperto per la rendicontazione Pac Dott. Vaianella che rappresenta ai Sindaci lo stato dell'arte della situazione relativa agli impegni assunti dai vari Comuni per la realizzazione delle attività inserite nel primo riparto e del loro inserimento sulle piattaforme informatiche ricordando ai presenti l'imminente scadenza del termine del 31/03/2016 fissato dal Ministero dell'Interno per la realizzazione delle predette attività.

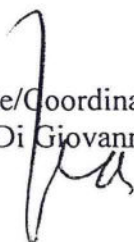
La dott.ssa Lauria del Comune di Raffadali fa presente che il suo Comune non possiede stazione appaltante per l'espletamento delle gare pubbliche, il Dirigente Di Giovanni mettendo a disposizione il Distretto come centrale di committenza invita l'Assessore e il Funzionario del Comune di Raffadali a produrre la documentazione necessaria per l'espletamento della gara relativa al progetto inserito nel pac infanzia primo riparto per l'affidamento del quale, occorre esperire la gara in argomento.

La seduta si conclude alle ore 13,30

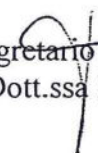
Il Presidente  
Ass.re G.Riolo

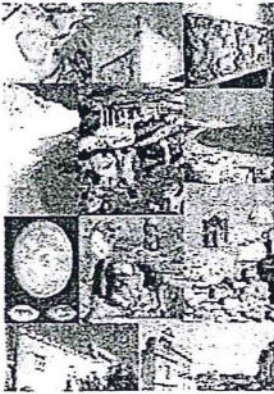


Il Dirigente/Coordinatore  
Dott. Di Giovanni



Il Segretario Verbalizzante  
Dott.ssa R. Pitrone





# DISTRETTO

SOCIO -SANITARIO DI

Comune capofila AGRIGENTO

Aragona - Comitini - Favara - Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle - Raffadali - Realmonte - Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Siculiana -

Tel. - 0922 590215 Fax 0922 590207 -

## COMITATO DEI SINDACI

Convocazione del Comitato dei Sindaci del 18/3/16 alle ore Agrigento li

Agrigento	Calogero Firetto	<i>[Signature]</i>
Aragona	Salvatore Parello	<i>[Signature]</i>
Comitini	Felice Raneri	
Favara	Manganella Rosario	
Joppolo Giancaxio	Portella Angelo G.	<i>[Signature]</i>
Porto Empedocle	Commissario Straordinario	
Raffadali	Silvio Cuffaro	<i>[Signature]</i>
Realmonte	Calogero Zicari	
Sant'Angelo Muxaro	Alfano Lorenzo	<i>[Signature]</i>
Santa Elisabetta	VICESINDACO Gueli Domenico DIVIDERE AGOSTINO	<i>[Signature]</i>
Siculiana	Leonardo Lauricella	<i>[Signature]</i>
Distretto Sanitario	Amico Giuseppe	<i>[Signature]</i>

REFERENTE PACE MONDINO FRANCESCA

U PAC - ANZIANI TAIBI RAIMONDO  
 U PUA

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*